DARIO DE ROSSI

FADETTE

DRAMMA LIRICO

IN TRE ATTI

dalla Novella di Giorgio Sand

DI

G. D. BARTOCCI-FONTANA

28 38897

FADETTE

DRAMMA LIRICO IN TRE ATTI

DI

G. D. BARTOCCI-FONTANA

MUSICA DI

DARIO DE' ROSSI

TEATRO DRAMMATICO NAZIONALE
Autunno-Carnevale 1895-96

ROMA
TIPOGRAFIA INNOCENZO ARTERO
Piazza Montecitorio 124
—
1895

PROPRIETÀ DELL'EDITORE

PERSONE DEL DRAMMA

FADETTE . . . . *Soprano* Sig.na ROSINA STORCHIO

MADELINE . . . *Mezzo Soprano* Sig.na ARMANDA DEGLI ABBATI

LANDRY . . . . *Tenore* Sig. FIORELLO GIRAUD

BEAUCADET . . *Baritono* Sig. FERRUCCIO F. CORRADETTI

Maestro Direttore e Concertatore

GIACOMO ARMANI

Cori di Contadini, contadine, merciai saltimbanchi

DANZE AL SECONDO ATTO

La scena ha luogo in un villaggio della Bretagna.

ATTO PRIMO

Scena prima.

E' un luogo alberato sulla vetta di una collina. In fondo a la scena una via praticabile scende da destra verso sinistra e si perde tra le quinte di sinistra. Un torrente fiancheggia la via. Il torrente è gonfio e minaccioso Il fondale della scena è fatto di monti selvosi e fa vedere dietro il torrente e dietro la via i tetti lontani del villaggio. E' un tramonto d'estate burrascoso.

Al levarsi de la tela i villani tornano a casa scendendo la via praticabile. Tra i villani passano gruppi di merciai e di saltimbanchi con carretti, che vanno anche loro a la fiera del villaggio dove si celebra la festa del santo protettore.

CORO

Presto! via, presto! i fuochi brillano
giù ne la valle!
Presto! scintillano liete nel vespero
le fiamme gialle!

MERCIAI (*con un carretto*)

Ehi là!

ALCUNI VILLANI

Fa largo!

MERCIAI

La via sgombrateci

VILLANI

Andate! andate!
Senti che chiasso! Par che ci chiamino
le innamorate!

(*Suonano a festa le campane*)

ALCUNI VILLANI (*andandosene*)

Ehi!

MERCIAI (*di fuori*)

Largo! Largo!

CORO (*tutto fuori di scena perdendosi*)

Fiore di gaggia!...

Scena Seconda.

(*La scena rimane deserta. È quasi notte. Lo scampanìo è cessato.*)

MADELINE

(*Scende frettolosa la via per raggiungere gli altri. Giunta quasi a la quinta di sinistra si ferma spaventata:*)
Ah!

BEAUCADET

(*sbucandole improvvisamente davanti di dietro un albero*)
Buona sera!

MADELINE

Voi! m'avete quasi
fatto paura!

BEAUCADET (*con impeto*)

V'ho fatto paura!
Io so: non son Landry! Vi fo paura!

MADELINE

(*Scendendo la scena con noncuranza*)
Sempre la stessa storia!

BEAUCADET (*incalzandola*)

Sempre, sempre!
Disprezzatemi pur! Del vostro sprezzo
vivo da tanto tempo e non mi lagno!

MADELINE (*con civetteria*)

Ditemi allor se passato è Landry

BEAUCADET

(*prima frenandosi poi prorompendo con anima:*)

Sempre lui? sempre lui!
non l'ho visto stasera.
Oh, vi giuro, vi giuro
che una passione vera
una triste pazzia
arde l'anima mia!

MADELINE

(*ride con superbia e civetteria*)
Ah! ah!

BEAUCADET

Ridete!

MADELINE (*severa ricomponendosi*)

Andiamo!
Son promessa, sapete
che lo devo sposare....

BEAUCADET (*per abbracciarla selvaggiamente*)

Ma v'amo! v'amo, v'amo!

MADELINE (*svincolandosi*)

Non vi posso ascoltare:
via, lasciatemi andare!

BEAUCADET (*pausa: poi cupo e minaccioso*)

Ah! voi dite così? andate pure: andate!
Se Landry vi disprezza correte al suo disprezzo:
piangerete le lagrime, per Dio, che mi costate!....
quando incontro un'ostacolo su la mia via - lo spezzo!

MADELINE

No, la minaccia è vana! un sacro giuramento
a un'altr'uomo mi lega! Perchè vi disperate?
E' il volere di Dio - e non me ne lamento:
e vi prego, vi prego che mi dimentichiate.

(*Beaucadet lascia cadere collera e minaccia poco a poco: a l'ultimo si nasconde il viso tra le mani e piange*)

Via, bisogna che vada
Si fa buja la strada.

BEAUCADET

Io v'accompagnerò!

MADELINE

Voi!

BEAUCADET

Non volete?
Siam vicini e....

MADELINE

Va bene, però prima
mi dovete giurare....

BEAUCADET

Ve lo giuro!

Scena Terza

FADETTE, MADELINE, BEAUCADET.

FADETTE (*da le quinte di destra, tutta lacera e scarmigliata, canta colla cantilena d'uno stornello*).

Ah! ah! brutto mestier, l'innamorato!

MADELINE

È Fadette!

BEAUCADET

Che canta.

FADETTE (*mettendosi arditamente tra i due*)

Son'io. Orsù sbrigatevi: Landry
poco lunge è di quà,

MADELINE

Che me n'importa?

FADETTE

(*cupamente incalzando sempre, poi scoppiando in una risata nervosa*:)

Sentite: il turbine vien da lontano
lento e sicuro
siccome il simbolo
de l'odio umano:
coglie a l'oscuro
coglie a le spalle!
già per la valle
strisciando va!
e s'avvicina — sopra vi sta!....
Badate a voi!....
Ah! ah! ah! ah!

MADELINE (*furiosa*)

Sgombrami il passo! e fa che su la mia strada più non ti trovi!

FADETTE

Superba siete!... Mi cacciate?... e sia: ma l'avviso vi giovi!

MADELEINE (*a Beaucadet*)

Venite.

FADETTE

Addio.

Scena Quarta.

FADETTE (*si abbandona sopra un sasso colla faccia tra le mani: poi lentamente*):

Fra poco egli verrà: l'aspetterò...
la mamma gli sta male: egli le deve
un farmaco portar: l'aspetterò!

(*Suona dal villaggio l'Ave Maria. Fadette, sempre seduta, comincia il canto quasi soffrisse, poi, a mano a mano, si anima. La scena è buia. Comincia a soffiare il vento*).

Suona l'Ave Maria! Lontan, lontano
van quei rintocchi a mendicar preghiere!
Ed ho pregato tanto e sempre invano...
sono le pene mie sempre più fiere!
Come vanno le nuvole pian, piano
sempre più dense, minacciose e nere
vanno affannose le speranze care...
È colpa mia se non so più pregare?

(*Scoppian lampi, tira vento, comincia la pioggia. Pausa.*)

Ho freddo!... Tremo!... Ah vien qualcuno — È lui!

Scena Quinta.

FADETTE — LANDRY

(*Landry scende da destra con un pacco di medicinali in mano*)

Troppo ho tardato e la mamma m'aspetta.
Traverserò il torrrente.

(*Landry monta la ripa e va al torrente tentando il guado. Non ha veduto Fadette che si è nascosta dietro un albero*)

FADETTE (*a parte*)

Tenta il guado.

LANDRY (*tenta il guado con un bastone*)

Dove guadar non so!

(*alla destra di Landry, al di là del torrente, compare una fiammella. È un fuoco fatuo.*)

Ah! Ecco un lume:
Laggiù dunque è la casa di Fadette...

(*Fadette fa per correre verso Landry e dissuaderlo dal guadare*)

La strega mi soccorre! Il guado è a destra.

FADETTE (*offesa si ferma*)

Ah, la strega!... anche lui...

LANDRY (*la fiammella a destra è scomparsa*)

Non trovo il fondo!

(*Compare un'altra fiammella a sinistra dell'artista*)

Ah! m'ingannavo! Ecco il lume! è a sinistra
E la pioggia imperversa! Andiam laggiù.

(*Va a sinistra, e tenta inutilmente il fondo col bastone. A un tratto numerosi fuochi fatui lo circondano*)

Vergine Santa! che vedo!...

(*Fugge per la scena, le fiammelle lo inseguono. Fadette esce per rassicurarlo*)

È la strega!

(*Fadette addolorata e offesa si ritira dietro l'albero*)

FADETTE (*a parte*)

Ei m'insulta e non sa quanto male mi fa!

LANDRY

Le fiamme m'inseguon! son vive
guizzando fra gli alberi van,
strisciando fra l'acqua e le rive
lucenti s'avanzan su me!
M'assistan la Vergine e i santi!...
son morti che tornan quaggiù!
o pallidi fuochi guizzanti...
Via! via! che volete da me!

(*Le fiammelle si allontanano da lui al di là del torrente*)

Ah, ecco se ne van laggiù; ritornano
a casa de la strega! — son venuti
certamente di là...

FADETTE (*con impeto esce di dietro gli alberi*)

Sì.

LANDRY (*al colmo dello spavento*)

Dio!

FADETTE

Di là
Di là! Ma perchè tremi? Non mi vedi, son io!
La tempesta imperversa e tu sei qua!... Perchè?

LANDRY

La magìa te lo ha detto: lo sai meglio di me.

FADETTE (*con affetto*)

Tua madre, di', sta male?

LANDRY (*con islancio*)

Ah, dimmi: guarirà?

FADETTE

Se avrà tosto il rimedio che tu le rechi, sì.

LANDRY (*con timida paura*)

Ah, ma la strada è lunga!

FADETTE

Guada: il torrente è là!

LANDRY

Tu ti burli di me.

FADETTE

Perchè dici così?

LANDRY

Io non trovo più il guado — lo sai tu?

FADETTE

Chi lo sa?

LANDRY (*le si avvicina*)

Sentimi: qualche volta anch'io scortese
sono stato con te,
e t'ho deriso anch'io: tutto il paese
ti deridea con me.
Ma ti chiedo perdon — la mano io t'offro, —
altro a offrirti non ho...
tutti i dolori di mia madre io soffro!
non mi dire di no.

FADETTE

(*prendendogli la mano e tenendola fra le sue*)

Ebbene, la mano
che mi offri così,
mio premio sarà;
tua madre vivrà;
ma giura, Landry,
che senza esitare
che senza rimpianto
dovunque e comunque
a un cenno soltanto
farai ciò ch'io chiedo,
comunque e dovunque!

LANDRY (*spaventato*)

Fadette!... Fadette!...

FADETTE (*con forza*)

Ma giuralo dunque!

LANDRY

O madre mia che soffri
nel letto del dolor
tu mi chiami, lo sento,
e il tuo fioco lamento
mi suona dentro al cor!

FADETTE

Egli non sa con quanto
amor, vegliato io l'ho!
egli mi sprezza e fugge
l'amor che mi distrugge
e che dirgli non so.

(*Il temporale, che non ha mai cessato, ripiglia con forza fino in fondo*)

LANDRY

È tardi!

FADETTE

— Tardi assai!

LANDRY

Fadette!.. lo vuoi tu?

FADETTE

Giura!...

LANDRY (*esita, poi deciso*)

Lo giuro

FADETTE

Senti
son sacri i giuramenti
e non s'infrangon più!

LANDRY

Ho giurato!

FADETTE

Va bene — Ed ora, vieni!

(*Fadette prende per mano Landry e lo trascina giù per la via che si perde tra le quinte di sinistra fino al guado. Lampi e pioggia torrenziale — Cala la tela*).

FINE DELL'ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

La scena è la sagra del villaggio: a destra la chiesa tutta parata a festa con le porte spalancate e la soglia piena di mirto e di fiori; alle quinte di destra alberi. A sinistra le meglio case del villaggio, terrazze e balconi fioriti. Fra le case, le vie che sboccano sulla piazza. In fondo un'alberata che ricinge la sagra. Il fondale è selvoso; dietro l'alberato il terreno figura in declivio e si vedono, digradanti, tetti e terrazze.

Scena Prima.

(*È il meriggio di estate: il popolo è dentro la chiesa pel vespero: in piazza son rimasti i saltimbanchi e i merciai che hanno messo qua e là le baracche attorno alla scena. Qualche popolano a qualche banco*).

POPOLO (*di dentro la chiesa*).

Deus, in adjutorium meum intende
Domine, ad adjuvandum me festina.

MERCIAI

Fadette! ecco la strega!

FADETTE

(*entra con una veste bizzarra, ma più pulita che nel primo atto*).

Chi mi chiama?
Guardati tu dall'invocare il diavolo!
Ti farebbe paura.

MERCIAI E SALTIMBANCHI.

Via, dicci la ventura!
(*la circondano mostrandole aperta la palma delle mani*).

FADETTE

Sul sentiero de la morte
il destin v'incamminò!

MERCIAI E SALTIMBANCHI

Siete lugubre, siete!

FADETTE

Io? no — scherzavo.
Che mi date di bello? — Un fazzoletto
vuo' per i miei capelli — Questo (*lo prende*) Grazie!

CORO

Ah! ah!

FADETTE

Sto ben così?

Scena Seconda.

BEAUCADET E DETTI

(Beaucadet, avvicinandosi a Fadette e traendola in disparte mentre i merciai e i saltimbanchi si ritirano ai loro posti nel fondo).

BEAUCADET

Fadette!

FADETTE

Ah! voi?
Che volete da me?

BEAUCADET

Fadette, ho voglia
di regalarti uno scudo d'argento.

FADETTE

Avete dunque bisogno di me?

BEAUCADET

Ier sera m'hai veduto
insieme a Madeline...
sai tutte le mie pene,
sai che le voglio bene,
sai che il sonno ho perduto
per lei che non mi cura!
Fadette, è una sciagura...

FADETTE (*interrompendolo*)

Va tutto ben — ma, in fine,
che volete da me?

BEAUCADET

La nascosta virtù de le piante
tu sai bene, non dire di no!

FADETTE

Siete pazzo! nel fondo d'un core
legger posso, ma filtri non ho.

BEAUCADET (*minaccioso*)

Tu rifiuti? — e bene sta
ma l'avrai da far con me

FADETTE (*incalzandolo verso la chiesa*)

Senti un consiglio — lo do per niente:
va pure in chiesa! — la troverai —
Vàlle vicino — là tra la gente
che prega, và!
Guardala fisso — non ti stancare
quella superba — non prega mai!
và — tu sei ricco! — puoi farti amare
e t'amerà.

BEAUCADET (*trattenendosi e andando in chiesa*)

Fadette, bada a te: la lingua hai troppo
insolente! e potresti un giorno o l'altro
finire male! Bada!

FADETTE (*sprezzante*)

Eh via! và, và!

(*Beaucadet entra in chiesa: Fadette lo segue cogli occhi, poi con odio feroce e a bassa voce*):

L'aman tutti colei!

(*Scuote il capo: dà in una sghignazzata ed esce di scena dicendo ai merciai e saltimbanchi*):

Buona fortuna!

CORO INTERNO (*dalla chiesa*)

Alleluja! Alleluja!

MERCIAI E SALTIMBANCHI

Addio Fadette!

Scena Terza.

LANDRY (*di dentro*)

Scendi divino spirito
di pace apportator!
scendi, ed accogli l'umile
prece de' nostri cor!

CORO (*dalla chiesa*)

Regina degli angeli santi
o vergine madre,
accogli le preci di quanti
si volgono a te!

O stella de' mari, al beato
sorriso dei cieli,
d'un popolo schiavo al peccato
rivolgi la fe'.

(*Le campane squillano a distesa. La gente esce dalla chiesa a gruppi vivacissimi, cha si sparpagliano per la piazza.*

UOMINI

Restate! nel vespero
sereno, sereno
le belle figliuole
faremo danzar!

DONNE

Restiamo, è la festa
davver lusinghiera!
Avanti! — chi vuole
ci venga a invitar.

MERCIAI

Volete le forbici?
l'acciaio è squisito!
che spille! che lana!
chi vuole comprar?

SALTIMBANCHI

Avanti! Vedrete
la giostra de' tori,
il gallo a tre creste
la jena d'Harrar!

MADELINE (*a Beaucadet*).

A che pensate?

BEAUCADET

A voi — volevo chiedervi
di ballare con voi la prima volta.

MADELINE

Deve venir Landry.

BEUCADET

Non è venuto...

MADELINE

Ma verrá...

BEAUCADET

E se non viene?

MADELINE

Sì.

LANDRY

(*sbuca tra la folla e si mette fra i due*).

Eccomi qua!

(*Durante il dialogo l'orchestra ripete il ritornello e il coro si sparpaglia poco a poco attorno ai banchi dei merciai e alle baracche dei saltimbanchi.*

MADELINE

Ah!

LANDRY

(*Prende Beaucadet per le spalle e gli fa fare un mezzo giro a destra su sè stesso*).

Mezzo giro a destra, Beaucadet!

BEAUCADET

(*offeso ma impaurito*)

Compare!

LANDRY (*provocante*)

Ebben, che c'è?

MADELINE (*a Landry*).

Che avete?

LANDRY (*con noncuranza*).

Nulla!

(*Va con calma forzata a Beaucadet, minacciandolo coll'indice*

LANDRY

Vi devo però dire un'altra cosa
che Madeline è fidanzata a me
nè voglio che mi guardino la sposa
un po' troppo - capite Beaucadet?

MADELINE

(*interponendosi*).

Landry, Landry!
Che dite mai?

LANDRY

(*afferrando pel petto Beaucadet*).

Va, va! ti dico (*lo spinge indietro*)

MADELINE

Per carità!
un buon amico
ombra vi fa!

BEAUCADET

Con me l'avete?

LANDRY

Con chi mi pare!

BEAUCADET

Mi rivedrete!

LANDRY

(*prende il braccio di Madeline*).

Bene - compare.

(*Entra un'orchestrina d'un contrabbasso, un violino, un organetto a mantice e un clarino*).

ALCUNI DEL CORO

(*dopo l'azione come sopra*)

Vengono i violini! Andiam ragazze!
a la festa, a la festa!

(*Il coro entra tutto in iscena*).

BEAUCADET

(*furioso a parte*).

Maledetto!

ALCUNI DEL CORO

(*cercando e formando coppie*).

Chi vuol ballare?

ALTRI DEL CORO

(*disponendosi su la scena*)

Chi canta le strofe?

ALTRI DEL CORO

(*fanno largo sul davanti per disporre le prime coppie*).

Ehi là, via, fate largo!
Fate largo ragazzi!

TUTTI

Al ballo! al ballo!

Scena Quarta.

CORO

Fadette!

(FADETTE *è comparsa improvvisamente in mezzo alle coppie: tutti si tirano indietro e la lasciano sola in mezzo alla scena:* FADETTE *vi resta con aria di sfida bizzarra*).

MADELINE

Ma cacciatela!

FADETTE

(*sempre senza muoversi*).

Va là - non cerco te!

MADELINE

Oh, chi vuoi tu?

FADETTE

(*senza badarle*).

Landry, son pronta.

LANDRY

Pronta? - a che?

FADETTE

(*a mezza voce avvicinandoglisi*).

Giurasti, ricordi? che senza rimpianto,
a un cenno soltanto
farai ciò ch'io chiedo
dovunque e comunque!...

CORO

(*che ha sentito*).

Giurasti?

LANDRY

(*sbadatamente*).

E mantengo!

FADETTE

Con me balla, dunque!

BEAUCADET

(*si è avanzato premuroso verso Madeline e rivolto a Fadette ed a Landry*).

Compare, permettete?

MADELINE (*a parte*)

Tra lei esita e me!

(*Va a Landry che è rimasto pensieroso - A Landry*):

Giuraste? Mantenete;
ballo con Beaucadet.

(*Dà la mano a Beaucadet*).

CORO

Cantate Madeline le strofe che sapete.
« Cantate voi! cantate. »

MADELINE

E sia come volete.

(*Il coro sta disposto a coppie per la Bourrée: le due prime coppie sono; adestra Madeline e Beaucadet; a sinistra Fadette e Landry. Le porte de la chiesa son tutte chiuse, la piazza è sgombra dalle baracche dei saltimbanchi e dai banchi dei merciai*).

MADELINE

Di tutto il villaggio — il fiore più bello
è certo Bettina.
Colore del Cielo
son gli occhi profondi;
in fronte ha i capelli siccome una trina!...
Dai crocchi giocondi
Bettina sparì!
Sparita! e perchè?
La povera Bettina è innamorata.

CORO (*mentre le coppie ballando cambiano posto*)

Bettina sparì!
Sparita! e perchè?
La povera Bettina è innamorata!

LANDRY (*a parte*)

Men brutta è se balla!

BEAUCADET (*a parte*)

Più bella è se canta!

CORO

A la seconda strofa!

FADETTE

A me! a me!

TUTTI

Tu vuoi cantare?

FADETTE

Canterò!

TUTTI

Sentiamo!

FADETTE

Io so dove vive nascosta, nascosta:
nessuno la vede!
sospira ed aspetta chi ancora non riede!
ma sempre un sorriso
le illumina il viso!
Se lagrime ha in cor,
sorrider, perchè?
la povera Bettina è innamorata!

TUTTI

Brava Fadette!

(*Si abbracciano e si baciano coppia per coppia tutti, meno Landry che abbraccia ma non bacia Fadette. Fadette umiliata ha le lagrime agli occhi. Mentre la danza ferve vivacissima, Landry dice a Fadette con benevolenza*),

Se non sei la più bella
de la festa, tu canti e sai ballare
meglio di tutti

FADETTE

(*cogli occhi bassi come sopra*)

Ah! tu non ti vergogni
dunque di me?

(*Lo guarda e scoppia in un pianto dirotto; si copre gli occhi col grembiule e fugge dentro l'ultima quinta a sinistra. La danza prosegue sempre; siccome Madeline ha tenuto dietro collo sguardo ai due, giunta sul proscenio, smette di ballare. Landry segue lentamente cogli occhi Fadette.*)

BEAUCADET (*a Madeline*)

Soffrite, Madeline?

MADELINE

Ma guardateli dunque!

BEAUCADET

Ah, sì!

MADELINE (*con furore*)

Se ancora
essa qui balla, io me ne andrò!

BEAUCADET

M'avete
promesso un altro ballo.

MADELINE

E allor, cacciatela!

(*Beaucadet rimane un po' incerto, poi indica a Madeline Landry, come pregandola di tenerlo a bada ed esce verso l'ultima quinta a sinistra La danza cessa: le coppie escono da la scena quasi tutte.*)

MADELINE (*a Landry*)

Landry, che? siete in collera?

LANDRY (*impaziente*)

Ma, no!
se volete tornare a casa . . . . .

MADELINE

Eh via!
Promisi di restare a Beaucadet.

CORO

(*dal fondo a sinistra ne l'interno, poi che durante quest'ultimo dialogo la scena s'è quasi vuotata.*)

Ah! ah! ah!

LANDRY (*con rabbia repressa*)

Sempre lui!

CORO (*clamori più forti*)

Bravo!

MADELINE e LANDRY
(*verso l'ultima quinta a sinistra*)

Che c'è?

FADETTE

(*rientra in iscena di corsa; è tutta scarmigliata, piange da la collera convulsamente.*)

I vili! I vili!

CORO

Ah! ah!

LANDRY

(*va amorevolmente a lei e tenta calmarla.*)

Piangi, Fadette?

FADETTE

(*si scosta bruscamente da lui mentre il coro che è quasi tutto in iscena interrompe il canto con degli ah! ah! insultanti.*)

FADETTE

Non t'accostare a me! Dicon ch'io t'ho
stregato! — intendi tu?
ah, le infamie ripeterti non so
che m'han detto laggiù!

CORO

Piange la strega
freme di collera,
minaccia e prega
ah! ah! ah! ah!

LANDRY

Ah, t'hanno fatto piangere
hai lacere le vesti
Dimmi chi fu di questi
che t'insultò e perchè!

(*Entra un ultimo gruppo di comparse, ballerine, ballerini e coristi attorno a Beaucadet che tiene inalberato sopra un bastone la cuffia di Fadette.*)

BEAUCADET

Ecco la cuffia de la strega!

CORO

Ah! ah!

LANDRY (*con furore*)

Sempre lui!

BEAUCADET

La terrò come scongiuro!

FADETTE (*per trattener Landry*)

Landry!

LANDRY

(*precipitandosi fieramente avanti a Beaucadet*)
Là dovrai rendere, capisci?

MADELINE

Renderla!

BEAUCADET (*con aria di sfida*)

Tu lo credi?

ALCUNI DEL CORO (*sottovoce*)

L'ha stregato!

LANDRY (*al coro*)

Ebben, se fra voi prodezza è l'oltraggio
per una fanciulla ch'è sola quaggiù,
se batterla inerme lo dite coraggio
voi siete de' vili — volete di più?

FADETTE (*a Landry*)

O Landry la tua promessa
mantenesti e ti ringrazio.

CORO (*a bassa voce*)

Ei non è venuto a messa
e Fadette lo stregò.

LANDRY (*a Fadette*)

No, Fadette io ti proteggo,
e nessun t'insulterá!

FADETTE (*a Landry*)

No, t'arresta, non ti chieggo
che mi vendichi, no! no!

MADELINE (*a Beaucadet*)

Ah, tremendo è il suo furore
l'amuleto renderete!

BEAUCADET (*a Madeline*)

Ve lo giuro su l'onore
che giammai lo renderò!

LANDRY (*prorompendo*)

Vuoi renderla? dì!

BEAUCADET

Riprendila!

LANDRY

Ah, si?

(*si azzuffano con furore corpo a corpo e lottano*)

CORO (*per dividerli*)

Che fate! che fate!

DONNE

Dio! Dio!

LANDRY

(*svincolandosi da alcuni che lo avevano separato da Beaucadet e ripiombandogli addosso*)

Via!

FADETTE

Landry!

LANDRY

(*che ha preso a Beaucadet bastone e cuffia rompe il bastone sul ginocchio e butta i pezzi verso Beaucadet trattenuto dal coro*)

Ecco qua il tuo bastone! un'altra volta
io non lo romperò sul mio ginocchio!

BEAUCADET

Lasciatemi!

CORO

Sei pazzo!

LANDRY (*rende il fazzoletto a Fadette*)

A te Fadette
vediamo se qualcun lo torna a prendere
un' altra volta. Ed ora al ballo. Vieni!

CORO

Al ballo!

BEAUCADET (*a parte*)

Mi deride!

FADETTE

No, per oggi.
Basta e ti rendo la promessa

LANDRY

No!

CORO

Al ballo! al ballo!

MADELINE (*per andarsene*)

E ballerete solo!

CORO DONNE (*per trattenerla*)

Madeline!

CORO UOMINI (*seguendo Madeline*)

Si, solo!

BEAUCADET

Balla solo!

LANDRY

Ah, la vedremo! (*trascina Fadetie*)
Al ballo, vieni!

FADETTE (*cadendo semisvenuta sugli scalini della chiesa*)

No!

MADELINE, BEAUCADET E CORO UOMINI
(*uscendo dall' ultima quinta di destra*)

Via, ragazzi al ballo al ballo!
tanto peggio a chi restò!

CORO DONNE (*a bassa voce*)

Ei non è venuto a messa
e Fadette lo stregò.

LANDRY (*sorreggendo Fadette*)

Ah! branco di vigliacchi!

TUTTI (*meno Fadette e Landry*)

Andiamo! andiamo!

(*La scena rimane deserta: la sera è quasi calata e, in fondo all'atto, è affatto scuro*).

LANDRY (*tenta di nuovo di trascinar Fadette*)

Vieni, andiamo anche noi! — Vieni!

FADETTE (*con voce semispenta*)

Non posso!

Scena Quinta.

FADETTE (*avvilita, abbattuta, animandosi a poco a poco*)

Dammi, dammi Landry ch'io de' miei baci
copra la mano che protetta m'ha!
Altro non bramo, no, lasciami e taci
— t'aspettano laggiù — t'aspettan — va!

LANDRY

No, no, non dir così! Vieni ch'io voglio
l'insulto che t'han fatto, vendicar!
Vien! di quei vili vuo' fiaccar l'orgoglio
e là, dove tu sei, dovran ballar!

FADETTE (*singhiozza colla faccia fra le mani*)

T'aspetta Madeline!...

LANDRY

Vieni.

FADETTE

No.

LANDRY

Ancora tu soffri, Fadette?
L'insulto t'è sceso nel cor?

FADETTE

No, credimi, credimi, piango
chè dato t'ho tanto dolor!

LANDRY (*animandosi mentre Fadette è accasciata*)

Ebben, Fadette, tu sei buona e sai
che questa gente è buona come te:
perchè fra noi non sei venuta mai
fuor che per insultarci! — di': perchè?

Perchè ne l'ora che il sole è calato,
e che il buon Dio ci chiama a la preghiera,
ti fai veder così di prato in prato
e col mistero d'una fattucchiera?

Perchè porti tu lacere le vesti
perchè disciolti i tuoi neri capelli!
perchè avanti a la chiesa non t'arresti
e resisti a la vita e ti ribelli

La vita!... È così dolce a la tua età!
É così lieto il sole che c'inonda!
La giovinezza tua forse saprà
Trovare un core che al tuo cor risponda!

(*Fadette tronca il canto di Landry con uno scoppio convulso nervosissimo di pianto*)

LANDRY.

Fadette!

FADETTE.

Parla, parla!

(*con abbandono*)

Come mi fanno ben le tue parole
Mi scendono cocenti
nel core e mi ridan fede e coraggio!

LANDRY.

Allor sii buona, via, le strane vesti
Smetti e i bizzarri canti;
Torna fra quelli che maledicesti,
Torna a pregare i santi.

FADETTE. (*alzandosi lentamente*):

Tu lo vuoi? tu lo vuoi? - te lo prometto!
ma in premio m'hai da dare
quella medaglia che porti sul petto
con quello scapolare.

LANDRY.

Eccola!

FADETTE. (*guardandolo negli occhi*)

Grazie; mettimela al collo!

(*Landry eseguisce lentamente guardandola ammaliato*).

MADELINE. (*lontana di dentro*)

Io so che una strega ha messo a Bettina
La morte nel core!
Il sol più non splende, non nasce più un fiore
sul suo davanzale!
Dal giorno fatale
Non più la preghiera sul labbro le sta!
la povera Bettina fu stregata!

(*Al sentire il canto, Landry si scosta bruscamente da Fadette che umiliata rimane un momento a tésta bassa; poi a Landry fieramente pigliandola per un polso*):

FADETTE.

Va, va!

LANDRY.

Fadette!

FADETTE (*fuggendo via*).

Addio!

CORO. (*interno*).

Ah! ah! ah! ah!

LANDRY (*minaccioso verso il coro*)

Ah, ma per Dio, non rideranno più.

FINE DELL'ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

La scena è la stessa dell'atto secondo. E' sera. Al primo piano a sinistra è aperta una bettola e di fuori un trespolo con banchi intorno. Le porte de la chiesa sono socchiuse e la chiesa è debolmente illuminata all' interno. Avanti la chiesa la casa di Madeline con rustico balcone praticabile. La finestra è chiusa: si vede il lume dietro ai vetri.

Scena Prima.

(*Attorno al trespolo pochi villani stanno bevendo. Dopo un po' si alzano, pagano, poi, mentre si congedano, i servi di scena, portan via trespolo e banchi e chiudono l'osteria*).

ALCUNI DEL CORO (*alzandosi da sedere*)

Ebbene, che fu?
Narrateci come
Il ballo è finito.

ALTRI DEL CORO.

Finito è così:
Vedemmo Landry
Venire e smettemmo
La festa giocoonda.
Le strofe interrotte
cessarono a notte.
E Beaucadet condusse Madeline
a casa.

ALCUNI

E poi?

ALTRI.

Sarà quel che sarà
(*tornano al trespolo*)

ALCUNI.

Un altro bicchiere!

ALTRI.

Un altro bicchiere
Quà dammi da bere!

TUTTI.

Nel vino è il piacere!
Nel vino è la vita
Nel vino è il calore!
Compagni beviamo
A quella che amiamo.

ALCUNI.

È tardi!

ALTRI.

È tardi. Andiamo. Addio compare.

ALCUNI.

Addio

ALTRI.

A rivederci!

TUTTI.

Buona sera.

Scena Seconda

(*Dopo un po' entra in iscena da l'ultima quinta a sinistra* FADETTE. *È vestita pulita e senza bizzarie. Ha i capelli ben ravviati e gli abiti hanno un'eleganza civettuola che la rendono irriconoscibile - Viene a la chiesa*).

FADETTE.

Come è bella la sera!
pieno di fiori e di profumi è il prato!
e nella primavera
rinascono le rose, e le speranze
ch' ho tanto sospirato!
Sei tu che mi volesti
così! - son ravvïati i miei capelli
son più belle le vesti,
e la preghiera da quel dì tornò
su le labbra ribelli....
ch'io pregassi voleva e pregherò! (*verso la chiesa*)

Scena Terza.

LANDRY. (*Landry entra in scena*).

Non l'ho potuta trovar più!
(*Vede Fadette*)
Ah, mio Dio!

FADETTE.

Ebben, Landry, vi fo paura forse?

LANDRY.

Ah, no!... Anzi! - Sei tu, vero, Fadette?

FADETTE.

Son'io.

LANDRY.

Come sei bella!

FADETTE.

Ecco: ho seguito
Tutti i consigli che m'avete dato:

Guardate le mie vesti - i miei capelli !...
Vado in chiesa a pregare la Madonna.

LANDRY.

Ah, t'ho tanto cercata Fadette! mi mancavi!
Avea di te bisogno senza saper perchè!
e tu davanti a un vetro intanto ti guardavi
e ti facevi bella — e non pensavi a me!

FADETTE

Voi mi rimproveraste i miei capelli sciolti
le vesti - le mie gite traverso i campi incolti.

LANDRY

Adesso?...

FADETTE

Adesso prego prima d'andar a letto
e nessuno ha più visto lo spirito folletto.

LANDRY

Sicchè eccoti bella!

FADETTE (*con modestia civettuola*)

Ah, bella!... via!
ma a qualche cosa serve la magìa.
(*Pausa: Landry fissa Fadette*)

Perchè mi guardate
tremando così?
di me avete ancora
paura Landry?

LANDRY (*a parte*)

Com'è bella! mite alfine
splende l'occhio di zaffiro!
tra le labbra porporine
c'è un sorriso ed un sospiro!
ed ha in se profumi strani
come 'l fior ch'ha tra le mani!

FADETTE (*a parte*)

Ei mi guarda ed è felice
perchè bella mi trovò!
quel che il labbro non mi dice
nel suo sguardo letto io l'ho!
Ah, s'ei pur mi lesse in core
è finito il mio dolore!

LANDRY

Ebben Fadette,...

FADETTE

Che volete dirmi?

LANDRY

C'è tanto freddo ne le tue parole!

FADETTE (*dopo una pausa*)

E Madeline?

LANDRY (*con impeto*)

Non mi parlar di lei!

FADETTE

La sposerete?

LANDRY

Mi par d'abborrirla!
Quella donna è malvagia!

FADETTE

È tanto bella!

LANDRY

Perchè tu mi fuggi?
perchè? perchè?... dì!

(*In questo momento la vetrata di Madeline è stata aperta. Fadette sfuggendo a Landry è su la scalinata de la chiesa. Ha un ritorno al carattere selvaggio del primo atto. Afferra per un polso Landry e con collera repressa e gelosa*):

Ah, guarda, hanno aperta
lassù la vetrata,
là — guarda — sta all'erta
la tua fidanzata!

LANDRY

E via! che m'importa
di lei? Resta, resta!

FADETTE (*spingendolo verso la casa*)

Va, bussa a la porta
propizia ora è questa!

LANDRY (*raccomandandosi*)

Fadette, che dici?
non voglio che te!

FADETTE (*quasi piangendo*)

Sarete felici
lontano da me!
Addio!

LANDRY

Fadette!

(*Fadette sta per entrare in chiesa. Madeline compare sul balcone*)

FADETTE

Guarda!

LANDRY (*per fuggire. A mezza voce*)

Tornerò!

FADETTE (*soffocata*)

No! no!

LANDRY

Fadette!

FADETTE (*fuggendo in chiesa*)

Addio!

LANDRY

Prega per me!

(*Madeline s'è ritirata dentro casa; la vetrata resta aperta*).

MADELINE (*di dentro*)

Amore, amore!
Il tradimento non mi fa penare
che t'ho tradito prima, o traditore!

LANDRY

Ah! maledetta!
(*andandosene, risponde a dispetto.*
Lagrime amare!
che m'importa quand'ho buttato un fiore
se gli altri se lo stanno a litigare?

Scena Quarta.

MADELINE

(*Breve intermezzo orchestrale. La chiesa è sempre socchiusa. dentro la chiesa è Fadette. Appena andato via Landry, Madeline esce sul balcone spiandolo, e ne ascolta lo stornello. Finito questo, al principio dell'intermezzo dà in una sghignazzata; poi fa cenno di minaccia feroce. Durante l'intermezzo torna più volte a la finestra, finalmente scende in scena*).

MADELINE

E non ritorna ancora! – Se n'è andato
così, senza un rimorso nè un rimpianto!
d'avermi abbandonata s'è vantato
ed era atroce l'ironia del canto!
Ed essa è là! Per rubarmelo, spiega
e novi incanti e nove seduzioni!
s'inginocchia, sospira, piange e prega,
finge preghiere, lagrime a abbandoni!

E, per sedurlo sempre più, la strega,
col malefizio di quelle orazioni.
là ne la casa del Signor l'aspetta!
Ah! che sete... che sete di vendetta!

Scena Quinta.

MADELINE, BEAUCADET

Siete voi Beaucadet?

BEAUCADET

Son io!

MADELINE (*c. s.*)

Va bene!
tardaste assai!

BEAUCADET (*c. s.*)

Che! v'increbbe?

MADELINE (*c. s.*)

Si.

BEAUCADET (*c. s.*)

Ho aspettato lo sera.

MADELINE (*recisa*)

Voi m'amate?

BEAUCADET (*con fuoco*)

V'amo, v'amo co l'ansia devota
del credente che prega il Signor!
Se la febbre d'amor non v'è ignota
concedetemi un'ora d'amor!

MADELINE (*cupa e concitata*)

Lo volete? sentitemi allora:
l'amor mio vuole un pegno e l'avrà!
nel mio cor la vendetta sta ancora,
vendicarmi chi m'ama dovrà!

BEAUCADET

Via, parlate! la vita, l'eterno
paradiso per voi perderò!

MADELINE (*crescendo con furore*)

Or ora... quei due
l'ho visti!... eran quì!
parlavan d'amore
Fadette e Landry!

L'insulto feroce
la strega mi fè!
Sembrava più bella,
capite? di me!
Avea d'una fata
la bianca beltà!
La strega mi ruba
Landry sino a quà!
Tu m'ami! ed io tua
m'intendi? sarò
Mi vendica e tutta
la vita ti dò!

BEAUCADET (*a mezza voce*)

Che vuoi tu? Parla!

(*Fadette è uscita di chiesa; le porte si son chiuse dietro a lei; sente le ultime parole del canto di Madeline e rimane in ascolto di nascosto*).

FADETTE (*a parte*)

Cielo!

MADELINE (*a mezza voce ferocemente*)

Hai il coltello!

FADETTE (*a parte*)

Ah!

MADELINE (*c. s.*)

Già tremi!
E mi parli d'amore, e vuoi chio t'ami? Và!
Dici d'amarmi e ancora de l'odio mio non fremi!
Uccidilo!

FADETTE

Che sento!

BEAUCADET

Ah, tu lo vuoi? Morrà!

MADELINE

Vedi? Cala la sera — sarà notte tra breve;
nessun ti può vedere! aspettalo laggiù,
sul ciglio del burrone! Ei di là passar deve,
ammazzalo e giù in fondo buttalo! intendi tu?

BEAUCADET

Ch'io l'uccida? a le spalle! siccome un traditore
e fugga, e mi nasconda? Ah, Madeline, no!

MADELINE

Tutte l'ebbrezze, intendi? io ti darò d'amore!

BEAUCADET

Però fa ch'io l'affronti — o l'ammazzo o morrò!

FADETTE

Ah! chi lo salva? Ei dee tornar! Dio! Dio!
Ei me lo ucciderà! dove trovarlo?...
Lo cercherò!... Assistimi gran Dio!...

MADELINE

E s'egli t'uccide?
Se muori? se ancor
sfuggisse a la lama
Che cerca il suo cor?..
Non ho che te al mondo,
la sua morte io vuo'!
Per ogni ferita
un bacio ti dò!

(*Fadette, come pazza di terrore, fugge da l'ultima quinta a destra*).

BEAUCADET (*feroce*)

Ah, per l'anima mia, l'ammazzerò!

MADELINE (*abbracciandolo*)

E tornerai fra le mie braccia aperte
amore mio!...

BEAUCADET (*si svincola da lei*)

Ma a tradimento... no!

MADELINE (*con collera*)

Ah, tu non vuoi? Addio, mi lascia! addio!

(*Beaucadet la ferma; essa si lascia abbracciare*)

Non avevo che te... son sola!... sì!...
Ognuno or può insultarmi!..

BEAUCADET (*vinto*)

Ah, Madeline.
tu lo vuoi?... tu lo vuoi?

(*si sente lontano il canto di Landry*)

MADELINE (*si svincola da lui*)

Ecco Landry!

BEAUCADET (*ammaliato*)

Sei 'l demonio che parla?...

MADELINE (*su la porta di casa*)

Son l'amore

BEAUCADET

E vuoi?...

MADELINE

T'aspetto!

BEAUCADET

Questa sera?

MADELINE

Si!

(*Rientra in casa dopo uno sguardo lungo e appassionato*)

Scena Sesta.

BEAUCADET E LANDRY

(*Il canto di Landry ha cominciato fin dal punto segnato più sopra. Si viene avvicinando.*)

LANDRY (*di dentro*)

Son soldato di ventura
vo' cercando il mio quartiere;
o gentile creätura
sai tu dirmi dove sta?

BEAUCADET

Egli canta! Egli canta!
(*Fa per islanciarsi su lui quando è lì lì per entrare in iscena, ma non può e siede sugli scalini della chiesa*)

LANDRY

Son venuto di lontano
Sono stanco di vagar!
E il riposo cerco invano
Se ajutarmi non vuoi tu!

No! non posso!

(*Quando Landry entra in iscena va alla chiesa per vedere se è ancora aperta. Nel buio si avvicina a Beaucadet e lo esamina.*)

LANDRY (*riconoscendo Beaucadet*)

Ah! sei tu?

BEAUCADET

Si — son'io!

LANDRY

Che fai tu quì?

BEAUCADET (*alzandosi*)

V'aspettavo compare!

LANDRY

Parla dunque.

BEAUCADET

Non è più tempo di parlar! m'intendi?

LANDRY

Che vuoi tu dire?

BEAUCADET (*affrontandolo*)

Hai il coltello?

LANDRY (*respingendolo*)

Va! va!

BEAUCADET

Hai 'l coltello? ti dico?

LANDRY

A tradimento
tu m'aspettavi?

BEAUCADET

Voglio che tu muoja
e il momento è venuto!

LANDRY

Che?

BEAUCADET

Il coltello!
il coltel!

LANDRY

Non tentarmi!

BEAUCADET

Se un vigliacco
non sei....

LANDRY

No! no!

BEAUCADET (*tira fuori il coltello*)

Difenditi! Difenditi!
o, giuro a Dio, t'ammazzo come un cane!

LANDRY (*tirando fuori il coltello*)

Ah, tu lo vuoi?

BEAUCADET

Ah! finalmente! a te!

(*Combattimento brevissimo. A un tratto, Fadette che accorre dall'ultima quinta a destra, si precipita fra i due e riceve in pieno petto un colpo di coltello che Beaucadet ha tirato a Landry. La lama del coltello prende su la medaglia regalata a Fadette nel secondo atto e si spezza.*)

FADETTE (*cadendo*)

Ah! (*sviene*).

(*Landry si precipita su lei; Madeline compare al verone*)

BEAUCADET (*terrorrizzato fugge*)

La strega! la strega!

MADELINE

Maledetti!

(*Si ritira e chiude con violenza la vetrata*)

LANDRY (*chino su Fadette*)

Me l'ha uccisa!

FADETTE *riaprendo gli occhi*)

Landry!

LANDRY

Ah!

FADETTE

Non è nulla!
La santa medaglia
donata da te
mi salva la vita!

LANDRY

Ferita! — E per me!

(*la porta sui gradini della chiesa*)

Ah! tutto il suo sangue
io voglio!

FADETTE

(*cingendogli il collo con le braccia*)

No! no!

LANDRY

Tu m'ami? Tu m'ami!

FADETTE (*con semplicità*)

Landry, non lo so!
Ma so che da quando son nata
cercavo un tuo sguardo, un sorriso,
che solo m'ha fatta beäta
un motto venuto da te!

LANDRY

Tu m'ami! Tu m'ami gran Dio!

FADETTE

T'ho atteso tanti anni! te solo
sognava l'ardente desìo!.....
Sì, t'amo, se questo è l'amor!

LANDRY

Fadette! Fadette!

FADETTE (*con abbandono*)

La fugge la gente
la povera strega!

LANDRY

T'adoro!

FADETTE

Ed è ver?
c'è Dio che ti sente! C'è Dio che ti sente!

LANDRY

Lo giuro!

FADETTE

Lo giuri?

LANDRY

Lo giuro al Signor!
E tu sei mia!.....

FADETTE

Tua!..... Tua!..... Ripeti ancora!....

LANDRY

T'amo!

CORO (*interno molto lontano*)

(*Cala lentamente la tela*)

FINE DEL DRAMMA.

PREZZO: LIRE UNA